



F.A.Q.

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR PRESSO IL COMPLESSO POLICLINICO (LOTTO 1) CODICE CIG 7210645C7B E PRESSO IL COMPLESSO DIDATTICO DI BIOLOGIA E BIOMEDICINA (LOTTO 2) CODICE CIG 72106890CE DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PADOVA.

COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI IN MERITO AL BANDO DI GARA ED ALLEGATA DOCUMENTAZIONE.

COMUNICAZIONE N. 1 (Aggiornamento alla data del 10 ottobre 2017)

DOMANDE	RISPOSTE
Si chiedono le planimetrie dei locali oggetto della concessione comprensive di attrezzature e arredi.	Le planimetrie dei locali oggetto della concessione (Allegato A - Planimetria Bar Complesso Policlinico e Allegato B - Planimetria Bar Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina) non comprendono attrezzature e arredi. I concorrenti, tramite il sopralluogo, potranno visionare anche gli arredi presenti nel Lotto 1 (il Lotto 2 non è mai stato oggetto di concessione e, pertanto, non risulta arredato).
Si chiede quale sia il canone corrisposto dall’attuale gestore.	Relativamente al Lotto 1 - Complesso Policlinico il canone corrisposto dall’attuale gestore è pari ad Euro 6.000,00 mensili, a cui sommare IVA. Il Lotto 2 – Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina non è mai stato affidato in concessione.
Si chiede come sia stato calcolato il fatturato annuo.	Come indicato nell’art. 3, comma 4, del Disciplinare di Gara, relativamente al Lotto 1 - Complesso Policlinico, il fatturato è stato calcolato considerando gli incassi dell’attuale concessionario mentre per quanto riguarda il Lotto 2 – Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina, non essendo presente attualmente un servizio di gestione bar, il fatturato annuo è stato calcolato prendendo in considerazione i dati stimati dall’Ente in via presuntiva tenendo conto del numero degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo che gravita nel plesso.
Nel caso in cui un concorrente intenda partecipare alla procedura per l’affidamento in concessione di entrambi i lotti, si chiede se la documentazione amministrativa debba essere unica per entrambi i lotti e, pertanto, se sia corretto produrre un plico di gara contenente 5 buste così suddivise: 1 busta	In caso di partecipazione alla procedura per l’affidamento in concessione di entrambi i lotti, la documentazione amministrativa è unica per entrambi i lotti mentre le offerte, tecnica ed economica, dovranno essere suddivise per lotto e inserite in buste separate. Pertanto, il plico di gara conterrà 5 buste separate e

<p>contenente la documentazione amministrativa unica per entrambi i lotti; 1 busta contenente l'offerta tecnica relativa al Lotto 1; 1 busta contenente l'offerta tecnica relativa al Lotto 2; 1 busta contenente l'offerta economica relativa al Lotto 1; 1 busta contenente l'offerta economica relativa al Lotto 2</p>	<p>all'esterno di ogni singola busta relativa all'offerta tecnica e all'offerta economica dovrà essere indicato il lotto e il relativo CIG.</p>
<p>Si chiede se in caso di partecipazione ad entrambi i lotti sia corretto presentare una garanzia provvisoria unica di importo pari alla somma della garanzia richiesta per ciascun lotto che riporti gli estremi di riferimento dei lotti e i rispettivi CIG.</p>	<p>In caso di partecipazione alla procedura per l'affidamento in concessione di entrambi i lotti, il concorrente potrà presentare a corredo dell'offerta una garanzia provvisoria cumulativa precisando l'importo della garanzia prestato per ogni singolo lotto con indicazione del relativo CIG.</p>
<p>Si chiede se con riferimento alla referenza bancaria richiesta al punto 2, art. 8.3. del Disciplinare di Gara, nella frase: <i>"...l'operatore economico è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del servizio di portierato per il quale partecipa alla presente procedura"</i> il riferimento al servizio di portierato sia un refuso.</p>	<p>Il riferimento al servizio di portierato contenuto nella frase di cui al punto 2 dell'art. 8.3. del Disciplinare di gara è un refuso. La frase corretta è la seguente: <i>l'operatore economico è idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del servizio di gestione bar per il quale partecipa alla presente procedura.</i></p>
<p>Ai fini della dimostrazione del possesso della <i>"polizza assicurativa contro i rischi professionali"</i> di cui al punto 4, art. 8.3. del Disciplinare di Gara, si chiede se sia corretto produrre una polizza RCT con il massimale minimo richiesto</p>	<p>Ai fini della dimostrazione del possesso della polizza assicurativa contro i rischi professionali, prevista all'art. 8.3, comma 4, del Disciplinare di Gara, è possibile produrre una polizza RTC con un massimale minimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00).</p>
<p>Si chiede se la dimostrazione del fatturato e dei servizi svolti debba essere inerente ai codici ATECO indicati nel Disciplinare di Gara o se possano essere riferiti anche al codice ATECO relativo alla fornitura pasti (56.2).</p>	<p>Ai sensi dell'art. 8.3 del Disciplinare di Gara, il fatturato minimo annuo richiesto per la partecipazione alla procedura in oggetto deve essere stato realizzato nel settore di attività oggetto della concessione cioè il servizio di gestione bar. In ogni caso, si fa presente che ai sensi dell'art. 8.2 del Disciplinare di Gara, l'iscrizione del concorrente nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., deve riguardare le attività di cui ad entrambi i seguenti codici Ateco:56.10.11 (ristorazione con somministrazione) e 56.3 (bar e altri esercizi simili senza cucina) e che tale requisito di "idoneità professionale" è richiesto a pena di esclusione.</p>

COMUNICAZIONE N. 2 (Aggiornamento alla data del 11 ottobre 2017)

DOMANDE	RISPOSTE
<p>Si chiede di confermare che, relativamente al Lotto 2 – Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina l'importo complessivo del canone sessennale né pari ad Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila/00) e non Euro 170.000,00 (centosettantamila/00) come riportato a pag. 8 del Disciplinare di Gara (art. 10 Garanzia a corredo dell'offerta).</p>	<p>Con riferimento al Lotto 2 – Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina, l'importo complessivo del canone per l'intera durata contrattuale di anni 6 (sei), stimato a base di gara, è pari ad Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila/00), come indicato nell'art. 3 del Disciplinare di Gara.</p> <p>Pertanto, l'importo di cui all'art. 10 del Disciplinare di Gara (erroneamente indicato in Euro 170.000,00) è pari ad Euro 175.000,00.</p> <p>Conseguentemente gli importi corretti della garanzia provvisoria (relativi al Lotto 2 – Codice CIG 72106890CE) sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00): garanzia pari al 2%; - Euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00): garanzia pari all'1%.

COMUNICAZIONE N. 3 (Aggiornamento alla data del 20 ottobre 2017)

DOMANDE	RISPOSTE
<p>Si chiede l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio con l'indicazione del monte ore settimanale, del livello di inquadramento contrattuale e dell'anzianità di servizio.</p>	<p>Non essendo prevista la c.d. clausola sociale, ai fini della partecipazione alla presente procedura non rileva l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio né il relativo livello di inquadramento contrattuale e anzianità di servizio.</p>
<p>Si chiede quali siano i periodi di chiusura dell'Università durante i quali il servizio bar non dovrà essere erogato.</p>	<p>Alla pagina (in costante aggiornamento) http://www.unipd.it/chiusura-uffici sono indicati i periodi di chiusura di uffici e servizi dell'Ateneo nonché i periodi di sospensione delle attività didattiche.</p>
<p>Si chiede di conoscere la tipologia di buono pasto in dotazione al personale universitario, chi sia il gestore e se si tratti di convenzione Consip.</p>	<p>Il servizio sostitutivo di mensa diffusa tramite badge multifunzione (card) per il personale universitario è gestito da CIR food s.c., aggiudicatario di gara d'appalto espletata dall'Università degli Studi di Padova.</p>
<p>Si chiede se sia possibile proporre agli utenti piatti pronti freschi (non surgelati) confezionati in ATM.</p>	<p>E' possibile proporre agli utenti piatti pronti freschi confezionati in ATM.</p>

<p>Con riferimento al Lotto 1 - Complesso Policlinico si chiede se le attrezzature e gli arredi siano di proprietà dell'attuale concessionario e, quindi, se il concorrente debba farsi carico dei costi relativi all'allestimento del bar o, al contrario, se gli arredi/attrezzature vengano concessi in uso nello stato di fatto in cui si trovano.</p>	<p>Il concorrente deve farsi carico dei costi relativi all'allestimento del bar del Lotto 1 – Complesso Policlinico. Come indicato nell'art. 17 del Disciplinare di Gara, infatti, il concorrente dovrà fornire nella proposta tecnica il progetto di allestimento del locale che dovrà dare evidenza del layout e delle scelte progettuali/compositive in ordine ai materiali utilizzati, alle tipologie di attrezzature offerte, alle finiture proposte nonché in ordine ad ogni elemento utile ad una valutazione qualitativa.</p>
<p>Si chiede di conoscere i dati che hanno determinato il valore stimato della concessione: numero di utenti potenziali, scontrini medi giornalieri, incasso medio giornaliero</p>	<p>Relativamente al Lotto 1 - Complesso Policlinico, i dati che hanno determinato il valore stimato della concessione sono stati forniti dall'attuale concessionario e riguardano il periodo aprile 2016 – marzo 2017, come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>aprile 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 29.260,00; numero scontrini: 9.255; giorni lavorati: 29; - <i>maggio 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 33.223,00; numero scontrini: 10.083; giorni lavorati: 30; - <i>giugno 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 26.620,00; numero scontrini: 7660; giorni lavorati: 30; - <i>luglio 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 26.140,00; numero scontrini: 7556; giorni lavorati: 31; - <i>agosto 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 25.168,00; numero scontrini: 7.504; giorni lavorati: 29; - <i>settembre 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 30.841,00; numero scontrini: 8.735; giorni lavorati: 29; - <i>ottobre 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 31.847,00; numero scontrini: 10.230; giorni lavorati: 31; - <i>novembre 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 32.333,00; numero scontrini: 10.242; giorni lavorati: 30; - <i>dicembre 2016</i>: incasso IVA compresa: Euro 25.100,00; numero scontrini: 7.740; giorni lavorati: 31; - <i>gennaio 2017</i>: incasso IVA compresa: Euro 25.868; numero scontrini: 7.835; giorni lavorati: 30; - <i>febbraio 2017</i>: incasso IVA compresa: Euro 31.020,00; numero scontrini: 8.758; giorni lavorati: 28; - <i>marzo 2017</i>: incasso IVA compresa: Euro 68.921,00; numero scontrini: 20.772; giorni lavorati: 31. <p>Relativamente al Lotto 2 - Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina, il valore stimato della concessione è stato calcolato sulla base di dati presuntivi, come di seguito specificato:</p>

	flusso max di 2.400 studenti e flusso medio su 5 giorni pari a 1.800; è stato ipotizzato che il 5% faccia colazione e spenda Euro 1,50; che il 10% pranzi e spenda una media di Euro 5,00 e che il 20% prenda un caffè, per un totale giornaliero pari a circa Euro 1.000,00.
Si chiede se le imposte/tasse, compresa la tassa rifiuti (TARI), siano a carico del concedente.	Si precisa che la tassa rifiuti (TARI) è a carico del concessionario. L'Imposta Municipale Unica (IMU) è a carico dell'Università.
Si chiede se la disinfestazione/derattizzazione dei locali sia a carico del concedente.	Prima della consegna dei locali all'aggiudicatario, la disinfestazione/derattizzazione dei locali stessi è a carico dell'Università. Durante tutto il periodo di durata della concessione, la disinfestazione/derattizzazione dei locali oggetto di concessione è a carico del concessionario.
Si chiedono le planimetrie del Lotto 1 – Complesso Policlinico e del Lotto 2 – Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina in formato .dwg.	Le planimetrie in formato .dwg sono state pubblicate sul sito di Ateneo all'indirizzo: http://www.unipd.it/forniture-beni-servizi-concessioni-aperti

COMUNICAZIONE N. 4 (Aggiornamento alla data del 23 ottobre 2017)

DOMANDE	RISPOSTE
Si chiede di fornire la quantificazione delle spese relative alle utenze afferenti i locali nei quali viene effettuato il servizio di gestione bar (energia elettrica, acqua, gas).	Le spese relative alle utenze dei locali del Lotto 1 - Complesso Policlinico (il Lotto 2 - Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina è una nuova concessione) sono di seguito specificate: - acqua: Euro 250,00 circa all'anno; - energia elettrica: Euro 4.600,00 circa all'anno; - gas: Euro 2.400,00 circa all'anno.
Con riferimento all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Oneri, nella parte in cui è richiesta la Polizza Rischio Locativo relativa ad ogni lotto di concessione, si chiede se sia possibile produrre una polizza Property a copertura dei danni che possano verificarsi, nel corso della concessione, ai locali nei quali viene effettuato il servizio di gestione bar.	Non è possibile produrre una polizza Property a copertura dei danni che potrebbero verificarsi nei locali oggetto di concessione. La polizza che il concessionario dovrà stipulare è quella indicata nell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Oneri cioè una <i>Polizza Rischio Locativo</i> che dovrà avere come primo intestatario l'Università degli Studi di Padova.

Si chiede se sia possibile mettere a disposizione un locale da destinare a magazzino nel Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina.	Per il Lotto 2 – Complesso Didattico di Biologia e Biomedicina è disponibile un locale ad uso magazzino di mq. 41 situato nel seminterrato.
---	---

Il RUP
Andrea Parmagnani